



## PROGRAMMA SINISTRA PER ASCIANO



### Cassaintegrati

#### Nuova possibilità di lavoro

La grave situazione economica internazionale sta avendo pesanti ripercussioni anche sul nostro territorio. La necessità di un intervento concertato tra amministrazione pubblica e aziende del territorio si fa sempre più urgente.

Per questo noi proponiamo:

- Poccupazione dei cassaintegrati per opere pubbliche e sociali come collaboratori a progetto o tramite prestazioni occasionali in modo da integrare la busta paga decurtata e renderli partecipi del miglioramento di Asciano. Pensiamo che possa essere anche un metodo di combattere il lavoro nero e alcune insorgenti forme di caporalato che serpeggiano già nel nostro paese.

### Opere Pubbliche

#### Lotta ad ogni forma di speculazione edilizia e priorità del recupero dell'esistente

- Individuazione di forme di incentivazione ai privati che intendono ristrutturare le facciate delle abitazioni nei centri storici.
- Agevolazioni per i proprietari che intendono ristrutturare l'esterno dei loro negozi posti nel centro storico. Tale operazione deve logicamente contribuire ad un reale recupero ed abbellimento architettonico del centro storico.

Ogni previsione d'espansione abitativa, deve corrispondere alle reali esigenze di incremento demografico o di miglioramento abitativo delle famiglie.

- Privilegiare o incentivare la costruzione di case popolari, ammortizzando così i costi degli affitti o degli acquisti; visto il notevole aumento dei prezzi che gli affittuari devono sostenere a volte con un stipendio basso o medio basso.
- Messa in sicurezza di Via Lauretana, la quale deve sopportare un intenso traffico mettendo il pedone in condizioni di pericolo.

- **Riqualificazione del Centro Storico**

Riteniamo necessaria la rivalutazione di Via Bartolenga, la quale è usata oggi quasi esclusivamente come parcheggio. Tale via, essendo una delle più vecchie del paese, dove è presente il Palazzo Tolomei, dovrebbe essere completamente ripavimentata., così come per tutte quelle vie del centro storico che hanno una valenza culturale.

- Riteniamo fondamentale risolvere alcuni problemi di viabilità soprattutto per quanto riguarda Via Roma e Via Lauretana ad Asciano. Infatti con l'apertura delle quattro corsie lo spostamento del traffico si è concretato verso Rapolano.

- Recupero del campo sportivo “G. Marconi” escludendo la sua cementificazione. Valutare quindi un intervento che preveda l’inserimento di una zona atta a verde attrezzato, **parco urbano**, e la realizzazione di un auditorium ristrutturando le tribune, con il recupero anche degli attuali spogliatoi.
- Realizzazione di una nuova caserma dei Carabinieri e riqualificazioni dell’attuale edificio anche per spazi economici – finanziari.

### **Teatro Cinema Ravvivati**

Pensare concretamente un modo per recuperare e ristrutturare il “Cinema Ravvivati” da parte del Comune da destinare a Teatro.

Questa operazione renderebbe omaggio ad uno dei più antichi edifici di Asciano, attualmente fatiscente e pericolante. Inoltre questo recupero darebbe ad Asciano un luogo dove realizzare eventi culturali come una Stagione Teatrale, e la possibilità di far nascere nuove compagnie locali di teatro e iniziative come corsi di recitazione, di regia teatrale, di scenografia e sceneggiatura, in modo da permettere ai giovani di avvicinarsi ad un’arte capace di creare relazioni e scambi culturali. Inoltre potrebbe dare vita ad interazione con le scuole, con l’Università, con le associazioni culturale e con varie compagnie teatrali sia regionali sia nazionali.

In più potrebbe essere un luogo capace di ospitare convegni, manifestazioni e varie iniziative.

Tutto ciò dovrà avere una gestione pubblica ed individuare un responsabile, per esempio l’assessore alla cultura, in modo da garantire al Comune la responsabilità e la capacità di controllo del proprio operato.

### **Edilizia Residenziale Pubblica**

- Individuare aree per promuovere l’Edilizia Residenziale Pubblica (ERP) al fine di aiutare le famiglie meno abbienti e limitare la crescente cementificazione del nostro territorio, magari attivando un piano di intervento con Siena Casa.
- Creare inoltre, in concerto con le categorie sociali, norme per trovare forme di canone concordato per gli affitti.
- Rilanciare attraverso il CENTRO COMMERCIALE NATURALE i negozi del Corso di Asciano, attivando una rete di collaborazione anche con le imprese agricole delle nostre campagne con l’intento di arrivare a sviluppare un progetto di “FILIERA CORTA”. Oltre a questo, GRUPPI DI ACQUISTO SOLIDALE (GAS) potrebbero essere istituiti al fine di aiutare economicamente sia le famiglie che gli esercizi commerciali stessi.

Riqualificando le aree abbandonate del paese, trasformandole in luoghi di incontro, socializzazione e relax, si potrebbe creare una passeggiata che attraversi l’intero paese. Partendo dalla località “il Leccio”, un sentiero lastricato e illuminato accompagnerà le nostre camminate sino al Giardino, dando la possibilità di ravvivare una zona bella ma dimenticata di Asciano. La creazione di un serio Parco della Lama, un Parco della Bestina e la riqualificazione del Campo della Fiera darebbe nuova linfa alle zone più verdi del nostro paese. Inoltre, un percorso pedonale dovrebbe collegare il centro Storico al cimitero comunale, dando la possibilità alle persone di spostarsi a piedi in piena sicurezza.

L’emergenza dei rifiuti che ha colpito recentemente la nostra nazione, deve farci riflettere sull’importanza di una seria politica sulla raccolta dei rifiuti: basandosi sul progetto portato avanti dall’amministrazione di Capannori, in provincia di Lucca, il comune considerato sotto questo aspetto il “più virtuoso di Italia”, sarebbe necessario attivare un sistema di raccolta “porta a porta” su tutto il territorio del comune. Inoltre si dovrebbe lavorare per arrivare ad un sistema di pesatura dei rifiuti per la realizzazione di tariffe indicizzate.

## Sport

Crediamo che con l'attività sportiva si promuovano anche processi di integrazione e socializzazione. Riteniamo che nel capoluogo l'attuale zona sportiva non basti a soddisfare le esigenze di molte discipline. Pensare la riqualificazione di tale zona realizzando un piccolo palasport per la Pallavolo e altre discipline, realizzare anche impianti estivi come un campo da tennis.

Il potenziamento di questo settore crediamo che possa passare anche dalla creazione di un polisportiva che permetterebbe non solo un sostegno economico-finanziario tra le varie associazioni, ma permettere la solidarizzazione fra di esse durante la realizzazione e l'organizzazione degli eventi.

## Turismo

Le ricchezze del nostro territorio non si limitano alla bellezza naturale.

I nostri musei, piccoli scrigni pieni di gioielli preziosi, sono spesso tenuti nascosti agli occhi dei turisti e a quelli della cittadinanza.

Proponiamo di:

- estendere gli orari di apertura
- realizzare un progetto per la digitalizzazione del patrimonio culturale,
- creare un parco archeologico, in collaborazione con l'Università di Siena e l'associazioni di settore, che darebbe nuova vita al sito etrusco di Poggio Pinci, e rendere pensabile renderebbe accessibile il Mosaico Romano

Le nostre colline sono diventate luogo di ritrovo per molti ciclamatori provenienti da tutta Europa. L'individuazione di piste ciclabili sicure, che sfruttino anche il reticolo di strade bianche e il percorso dell'Eroica sarebbe un indubbio rilancio per il turismo e per l'economia.

Forme di gemellaggio a livello nazionale e internazionale basate su elementi culturali e di scambio, darebbero ad Asciano una connotazione cosmopolita e aperta, aprendo nuovi orizzonti per il turismo.

Il Treno Natura, istituzione ormai consolidata nel nostro territorio, promuove attività turistica di grande livello. È necessario attivarsi per rilanciare e potenziare tale attività al fine di consolidarne il rapporto con il territorio.

L'individuazione di un luogo per un ostello della Gioventù aiuterebbe ad incrementare il flusso di turisti, soprattutto giovani, che inserirebbe Asciano in una rete internazionale di scambi culturali ed economici. Tale luogo potrebbe essere l'ex pretura, attuale ASL in via Mameli.

Il mercatino della Scialenga, appuntamento fisso del nostro paese, sta lentamente perdendo il suo slancio iniziale, con un numero sempre minore di banchi. Crediamo che un rilancio potrebbe venire da un ampliamento della zona del mercatino, arrivando a coinvolgere anche Piazza del Grano, e con l'apertura ad ulteriori eventi culturali e sociali inseriti nel contesto del mercato.

**Realizzazione di una sosta camper.**

## Sociale e Sicurezza

- Ampliamento dell'assistenza domiciliare agli anziani, sia ad Asciano che nelle frazioni.

Detta assistenza non deve essere un servizio per pochi privilegiati, ma deve comprendere tutte quelle famiglie che sono impossibilitate a provvedere personalmente alla cura dei propri familiari. È possibile migliorare il servizio.

- Assistenza alle famiglie in difficoltà con figli o parenti portatori di handicap, a famiglie con persone che versano in uno stato di malattia a livello terminale.
- Coinvolgimento dei cosiddetti “facenti parte della terza età” a progetti di volontariato.
- Potenziamento della residenza assistita di S.Francesco.

Visto il costante invecchiamento della popolazione, individuiamo la necessità di un ampliamento e ammodernamento della residenza per gli anziani, risorsa della nostra comunità che ha diritto ad avere un luogo dignitoso dove poter risiedere.

- Realizzazione di un Asilo Nido Comunale.

Troviamo inammissibile che un paese come Asciano, con più di 7000 abitanti, non abbia nel suo territorio una scuola per la prima infanzia. Un asilo nido comunale, oltre ad essere letteralmente la base della nostra comunità, è un sostegno che le famiglie del nostro Comune hanno il diritto di pretendere.

Vista la presenza nel nostro territorio di persone provenienti da altri paesi non comunitari, riteniamo democratico inserire all'interno del consiglio comunale, una figura che li possa rappresentare e che loro stessi possano scegliere. È per questo che proponiamo l'elezione di un “Consigliere Aggiunto” il quale, anche senza diritto di voto, ci può rendere partecipi dei disagi che queste persone vivono nel nostro territorio.

Per accogliere in modo civile e dignitoso coloro che desiderino entrare a far parte della nostra Comunità è necessario istituire uno Sportello Migranti che fornisca gli strumenti e il sostegno per poter iniziare il cammino di integrazione.

Inoltre è opportuno riattivare la consulta delle associazioni, tanto voluta dalla passata amministrazione, ma che purtroppo non ha avuto un seguito politico.

Per riaccendere l'interesse per la partecipazione alla cosa pubblica nei nostri giovani, si potrebbe instaurare un Consiglio Comunale dei Ragazzi, che avrebbe voce all'interno della Consiglio Comunale, potendo proporre idee e analizzare le decisioni prese dall'amministrazione.

**Il problema sicurezza** è frutto della campagna nazionale svolta da alcuni partiti con il fine di criminalizzare il cittadino straniero, questa è andata ad influenzare il sentire della cittadinanza creando allarme anche nel nostro comune. Al fine di riportare la tranquillità è opportuno che nel nostro territorio sia rilanciata un'azione congiunta tra polizia municipale e carabinieri, soprattutto nelle ore notturne.

Riteniamo che “la politica delle ronde” aggravi il conflitto sociale che si sta creando intorno al tema dell'immigrazione; spetta alle forze dell'ordine garantire la nostra sicurezza fermando ogni atto di delinquenza, che sia perpetrato da italiani o stranieri.

La nostra volontà è quella di promuovere una concreta azione che miri ad istaurare un processo d'integrazione, partendo con iniziative nelle scuole, con il promuovere incontri ed eventi multiculturali e dando vita ad associazioni territoriali che si leghino con il tessuto sociale del comune.

## Associazioni

Il ruolo delle associazioni è elemento fondamentale di socializzazione e promozione del territorio.

Il principio di sussidiarietà dovrebbe essere alla base dell'attività dell'Amministrazione Comunale, attraverso finanziamenti, individuando aree da destinare a sedi adeguate come luoghi di incontro e di attività.

Potrebbe essere realizzato un Centro Culturale gestito dalle associazioni anche nella zona industriale.

## Incentivazione di misure per il risparmio energetico e riutilizzo

- Favorire e sostenere l'inserimento di misure che prevedano sia il risparmio energetico sia il riutilizzo di fonti naturali come le acque.
- Per quanto riguarda gli edifici pubblici, vedi scuole, sarebbe opportuno prevedere l'installazione di impianti fotovoltaici e di pannelli solari. Crediamo che questo tipo di intervento non abbia solo come risultato un beneficio economico legato al risparmio e ambientale, in quanto ridurrebbe l'inquinamento ma realizzato in luoghi come scuole, tale provvedimento, sarà utile per sensibilizzare i giovani al tema del risparmio energetico. Si verrebbe così a creare una cultura sensibile a tutte quelle problematiche che riguardano l'energia, l'ambiente, l'inquinamento.

Crediamo, inoltre, che questo discorso debba essere allargato anche a tutte quelle costruzioni che saranno adibite ad abitazioni ed a quelle strutture che riguardano l'agricoltura e l'industria.

In conseguenza di ciò sarà necessario pensare all'utilizzo di finanziamenti e di incentivi efficaci per tale realizzazione, incentivi questi recuperabili e ottenibile tramite enti privati, enti locali, e Comunità Europea.

- Le nostre strade necessitano di un potenziamento dell'illuminazione pubblica, elemento fondamentale per garantire una sicurezza di base.

Tale miglioria dovrebbe essere fatta prendendo in considerazione lo sfruttamento dell'energia solare, rendendo così ogni singolo lampione auto- rigenerante.

## Agricoltura

Sviluppo ecosostenibile dell'agricoltura. Ridurre l'uso di pesticidi e di altre sostanze nocive ed inquinanti, favorendo così raccolti di prodotti sani e genuini ottenuti da una lavorazione che miri a mantenere la ricchezza vitale che proviene dalla terra.

Incentivazioni per le aziende che intendono introdurre e sperimentare sistemi di coltivazioni biologiche.

## Trasporti e Viabilità

Basilare sarà continuare a spingere perché venga completato l'ammodernamento della linea ferroviaria Siena-Chiusi, sia per il turismo ma soprattutto per quelli che riguarda il trasporto pendolare.

Contribuire alla realizzazione dalle Metropolitana di Superficie che i colleghi i vari comuni interessati al Capoluogo.

L'obiettivo è ridurre sensibilmente l'utilizzo dei mezzi privati, limitando l'inquinamento dovuto ad esse e i disagi causati dal traffico e dalla mancanza di parcheggi: l'utilizzo di un mezzo pubblico darà sicuramente un apporto all'occupazione.

## Politiche delle Pari Opportunità

Crediamo necessario, visto anche l'aumento dell'immigrazione, dare vita ad un centro per le **pari opportunità** che potremmo realizzare come servizio associato insieme ai comuni limitrofi.

I servizi che questo centro potrebbe promuovere riguarderebbero problematiche di vario tipo, come "sportelli di ascolto" atti a valorizzare un confronto aperto tra le varie realtà e le varie culture, nonché utile a risolvere le problematiche degli utenti. Inoltre potrebbero essere istituzionalizzati e potenziati servizi come "consigli di tipo legale" e "di tutela sul lavoro".

Siamo sicuri che questo servizio possa sviluppare un proficuo confronto fra problematiche ed esigenze di diversa natura, in quanto un confronto di questo tipo renderebbe visibili e monitorabili tutte le varie realtà.

## Politiche di Area

In questi anni la politica non può essere legata solo ad una realtà territoriale circoscritta, ma dobbiamo essere consapevoli della necessità di una organizzazione che sviluppi sistemi integrati di controllo e di tutela dell'intero territorio, che comprenda più comuni.

Queste politiche dovranno mirare ad una più curata tutela dell'ambiente, favorire lo sviluppo di servizi associati finalizzati a migliorare la qualità della vita attraverso, per esempio, l'incentivazione dei trasporti, il ripristino della gestione pubblica delle mense scolastiche, la creazione di centri culturali e creativi (biblioteche e centri di aggregazione rivolti alle diverse realtà sociali).

## Scuola e Cultura

### Tornare ad una concezione partecipata della Cultura.

Non è necessario il grande evento, ma una programmazione concreta di eventi culturali che mirano alla promozione, alla contaminazione, alla partecipazione delle varie organizzazioni del territorio.

- Il progetto della **Mediateca**, iniziato con i migliori auspici, si sta dimostrando non sfruttato appieno, considerando il fatto che una tale struttura dovrebbe essere luogo di recupero e conservazione anche della memoria Storica attraverso iniziative con lo scopo di raccogliere testimonianze, ridare vita a tradizioni e costumi del nostro territorio, dovrebbero essere alcuni dei principali obiettivi della Mediateca, oltre chiaramente ad essere un forum di dibattito per integrazione e sviluppo.
- Rilancio della **Biblioteca Comunale**, in modo di arricchire il patrimonio culturale che è già presente in essa, cercare di avvicinare i giovani alla lettura e alla storia locale realizzando uno specifico settore di quella storia che riguarda il nostro territorio. Opportuna anche l'istituzione di una Biblioteca Scolastica.
- Visto la ricchezza dell'Archivio Storico sarebbe auspicabile una corretta catalogazione sia cartacea che elettronica tale da rendere il materiale facilmente consultabile.

Dovrebbe inoltre essere istituzionalizzato e concretamente realizzato l'inserimento di tutti i dati sia della Biblioteca che dell'Archivio Storico nel sistema SBS (Sistema Bibliotecario Senese). Questo sistema permetterebbe a qualsiasi cittadino in possesso di un computer di fare una ricerca anche dalla propria abitazione e prenotare il testo richiesto.

Ciò faciliterebbe anche gli abitanti di Arbia, in quanto potrebbero usufruire di questo servizio nella comodità della loro casa.

Questo servizio faciliterebbe la ricerca per tutti gli utenti, ma soprattutto per gli studenti universitari e non, in quanto il data base raggrupparebbe non solo la Biblioteca Comunale di Asciano, ma anche tutto il patrimonio librario di tutte le biblioteche senesi.

- Apertura di un ufficio universitario per semplificare tutte le pratiche burocratiche legate all'iscrizione e ai certificati personali degli studenti. Individuare inoltre un luogo anche nella frazione di Arbia atto ad ospitare un distaccamento di tale ufficio.
- Dare vita al Progetto Scuola Aperta finalizzato a rendere tale luogo non solo vivo come edificio di studio, ma soprattutto luogo di incontro e di attività anche fuori le ore di lezione.
- Impegno verso per gli studenti delle scuole medie: dare vita ad iniziative congiunte con le attività degli insegnamenti per portare gli alunni a conoscenza dei problemi sociali, quali il disagio giovanile, l'emarginazione, la tossicodipendenza, problematiche di scottante attualità.
- Inserimento, nei programmi delle scuole medie, di attività culturali alternative proposte da personale qualificato, come storia del cinema, mimica, teatro, poesia e fotografia.
- In base al reddito incentivazione e finanziamento per l'acquisto dei testi scolastici e per i trasporti.
- Impegno costante per contrastare il finanziamento pubblico alla scuola privata.
- **OPPOSIZIONE AI TAGLI ALLA SCUOLA PUBBLICA DI BASE CHE PRODUCONO GRANDI DISAGI SOCIALI NEI PICCOLI CENTRI.**

## Piccoli Centri

Chiusure e Mucigliani, Torre a Castello Castelnuovo Scalo, per loro peculiarità, rappresentano piccoli gioielli in piena armonia con il territorio. Chiusure, anche per la vicinanza di Monte Oliveto, è meta turistica che deve essere continuamente promossa valorizzando anche i vari momenti di aggregazione che tale centro offre. Lo stesso discorso vale sia per Castelnuovo Scalo che per Torre a Castello.

Mucigliani, piccolo centro vicino a Leonina, sta vivendo una seconda giovinezza, con interventi di ristrutturazione e miglioramento. Nel cuore delle crete questo luogo può essere un altro elemento di ricchezza culturale, accompagnata anche dal valore culturale e artistico del Sito Transitoire di J.P. Philipe. Per promuovere il nostro territorio è necessario prevedere la costituzione del Parco delle Crete e attivarsi per tutelarlo come Patrimonio dell'Unesco.

## L'importanza di Arbia

La pericolosità che l'Arbia sia solo un quartiere dormitorio e un bacino speculativo soprattutto edilizio non è assurda: contrastare questa idea è la nostra volontà.

Con la possibilità di spostamento delle fornaci c'è la possibilità che all'Arbia nasca un nuovo futuro, creando in questo spazio non appartamenti, ma luoghi di socializzazione, un distacco della Biblioteca, sedi per le associazioni ed altro ancora.

- Importante è la sistemazione del campo localizzato tra Via Toscana e Via Lazio di fronte alle scuole: quest'aria dovrebbe essere adibita a "verde attrezzato" con alberi, panchine, parco giochi.
- Utilizzo del centro sociale: proiezione di film, corsi per bambini ed adulti (teatro/recite, lavorazione materiali vari, pittura, musica, etc...), incontri aperti ai cittadini su temi di attualità a cadenza periodica con la finalità di informare la popolazione sugli avvenimenti di maggior rilievo politico, spazio da adibire a ludoteca, spazio per esposizioni di lavori personali di vecchi e giovani "artisti".
- Individuare un'area per realizzare un cinema estivo all'aperto.
- Decentramento del potere istituzionalizzando un comitato cittadino.
- Sistemazione e gestione dell'"area sportiva" già esistente: reti da rimettere intorno al campo di basket e tennis, righe nel campo di basket, creazione di un campo da pallavolo, porte da calcetto e delimitazione del campo.
- Sistemazione area per bambini vicino al bocciodromo da valorizzare con più giochi (alcuni dei giochi esistenti sono rotti e pericolosi).
- Manutenzione più accurata dell'area suddetta: taglio più frequente dell'erba e svuotamento dei cestini, più alberi (in estate è in pratica un luogo inutilizzabile).
- Inoltre è necessario mettere in sicurezza via Lauretana individuando un'area per realizzare un parcheggio.

## Democratizzazione della cosa pubblica - Amministrazione Comunale

Proponiamo un **rilancio della democrazia e della partecipazione democratica dei cittadini**:

1. Rafforzando la cultura di partecipazione alla "cosa pubblica" con la costruzione di comitati cittadini, divisi per ambiti territoriali (come frazioni, poderi, quartieri) per servizi (come scuola, impianti sportivi, culturali ecc.) e per categorie (come artigiani, pensionati, disoccupati, casalinghe, professionisti ecc...), i quali dovranno farsi portavoce delle priorità e dei bisogni presso le commissioni consiliari appositamente costituite, che altrimenti rischiano di rimanere completamente slegate dal tessuto sociale. Riteniamo che solo favorendo rapporti più stretti fra amministratori ed amministrati questi potranno intervenire più propriamente nei settori interessati.
2. Rivendichiamo un ruolo centrale e decisionale del Consiglio Comunale: la legge 81/1993 ha istituito un Sindaco Podestà circondato dal suo esecutivo, e ciò ha di fatto svuotato di poteri il Consiglio Comunale, rilegandolo lo stesso ad un organo di pura ratifica. Noi chiediamo con forza, come indispensabile atto democratico, sottoporre ogni accordo del Sindaco alla discussione del Consiglio Comunale.

3. Apertura di uno sportello (servizi al cittadino) presso il comune relativo ai servizi esternalizzati, come il Servizio Idrico.
4. Misure ed interventi a sostegno delle risorse locali, siano esse produttive, artistiche o ambientali e di nuova occupazione stabile. Lotta contro ogni forma di precariato e di lavoro nero con la creazione di un'apposita **commissione consiliare**.
5. Maggiore efficienza nella gestione del personale, evitando inutili sprechi di risorse ed incentivando l'utilizzo di mezzi adeguati nei settori che ne necessitano. Introduzione di software liberi.
6. Battaglia per quanto riguarda le commissioni consiliari, che oltre ad essere composte da persone facenti parte il consiglio comunale, devono essere allargate ad associazioni culturali, associazioni sociali ed anche a quelle forze politiche non presenti in consiglio comunale.
7. I Regolamenti Comunali, devono essere frutto non di un solo assessore ma di un lavoro collegiale svolto da Commissioni Consiliari paritetiche e se la materia lo richiede, anche con l'apporto esterno dei cittadini.
8. Vista la presenza nel nostro territorio di persone provenienti da altri paesi non comunitari, riteniamo democratico inserire all'interno del consiglio comunale, una figura che li possa rappresentare e che loro stessi possano scegliere. È per questo che proponiamo l'elezione di un "Consigliere Aggiunto" il quale, anche senza diritto di voto, ci può rendere partecipi dei disagi che queste persone vivono nel nostro territorio.
9. Introduzione di norme per il bilancio "partecipato", ovvero il risultato serrato di consultazioni consiliari e popolari.
10. La costituzione di "Giunte aperte", ovvero le riunioni della giunta comunale, devono essere aperte al pubblico con la possibilità di partecipazione. Ogni cittadino potrà presentare una propria proposta che deve essere assolutamente presa in esame dalla Giunta.